	<b>Procedura gestionale</b>	<b>Sigla PPCT01</b>	<b>Pag. 1 a 9</b>
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022


## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E DISCIPLINA DELLE TUTELE COLLEGATE (WHISTLEBLOWING)

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022

### Indice

<b>1</b>	<b>Premesse e scopo .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Documenti di riferimento .....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Definizioni.....</b>	<b>2</b>
<b>4</b>	<b>Applicabilità.....</b>	<b>2</b>
<b>5</b>	<b>Le segnalazioni.....</b>	<b>3</b>
<b>6</b>	<b>Tutele per il segnalante .....</b>	<b>3</b>
<b>7</b>	<b>Tutele per il segnalato .....</b>	<b>4</b>
<b>8</b>	<b>Destinatari e modalità di gestione delle segnalazioni .....</b>	<b>5</b>
<b>9</b>	<b>Conservazione delle segnalazioni.....</b>	<b>6</b>
<b>10</b>	<b>Reporting.....</b>	<b>6</b>
<b>11</b>	<b>Trattamento dati personali.....</b>	<b>6</b>
<b>12</b>	<b>Allegato: Informativa Privacy.....</b>	<b>6</b>

Revisione	Descrizione modifica		Data
00	<b>Prima emissione</b>		<b>31/03/2022</b>
	Redatto	Verificato	Approvato
	R_PCT: Andrea Rizzi	R_QSA: Sofia Poletti DG: Stefano Ottolini	Consiglio di Amministrazione

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 2 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

## 1 Premesse e scopo

Il *Whistleblowing* è l'istituto giuridico previsto dall'art. 54bis del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179, in forza del quale i dipendenti oppure terze parti di una pubblica amministrazione o di un'azienda privata possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti di interesse generale riscontrati durante la propria attività.

In questo contesto si inserisce la presente procedura, atta a disciplinare il perimetro e le modalità di gestione delle segnalazioni di condotte e atti illeciti, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante in tutte le fasi e le tutele di cui al sopra richiamato art.54bis.

## 2 Documenti di riferimento

- Articolo 54bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- Legge n. 179/2017;
- Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 33/2013;
- Codice civile;
- Codice penale;
- Regolamento (UE) n. 2016/679;
- Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.;
- *"Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54bis, del Decreto Legislativo 165/2001"*, documento approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 469/2021.

## 3 Definizioni

Di seguito vengono elencate le definizioni di alcuni principali termini utilizzati nel presente documento:

**ANAC:** Autorità Nazionale Anticorruzione

**CDA:** Consiglio di Amministrazione di Padania Acque S.p.A.

**ODV:** Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 di Padania Acque S.p.A.


**Padania Acque o Società:** Padania Acque S.p.A.

**RPCT:** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012

## 4 Applicabilità

La presente procedura è rivolta a tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti di Padania Acque S.p.A., nonché ai lavoratori ed ai collaboratori di imprese fornitrici di lavori, beni e servizi della stessa, che abbiano conoscenza diretta e specifica e segnalino condotte illecite lesive di interessi generali e non di interessi individuali, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte presso la Società o per suo conto.

Ciò con la precisazione che, ai fini del presente regolamento, per condotte illecite devono intendersi esclusivamente quei comportamenti che integrino sia illeciti penali, civili e amministrativi, sia condotte rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, violazioni delle misure previste dal "Piano Triennale per

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 3 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

la Prevenzione della Corruzione” e/o del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo n. 231/2001 adottati dalla Società, nonché violazioni del Codice Etico e/o della normativa interna.

## 5 Le segnalazioni

La presente procedura ha ad oggetto la gestione delle segnalazioni, relative alla commissione di condotte illecite (come sopra definite), effettuate ai fini della salvaguardia dell’interesse generale all’integrità di Padania Acque S.p.A.

Solo in presenza di questi due elementi il segnalante potrà godere delle tutele previste dall’istituto *Whistleblowing*, di cui si dirà in seguito.

È necessario che la segnalazione sia sufficientemente circostanziata al fine di consentirne la gestione.

In particolare, essa deve riportare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si asseriscono essersi verificati i fatti oggetto di segnalazione;
- la descrizione dei fatti;
- le generalità o altri elementi che consentano di individuare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

E’, inoltre, utile allegare documenti idonei a fornire elementi di fondatezza dei fatti esposti, nonché l’indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza di quanto segnalato.

Non trovano tutela ai sensi della disciplina del *whistleblowing*:

- segnalazioni anonime;
- meri sospetti o “voci di corridoio”;
- rimostranze personali del segnalante;
- richieste o segnalazioni attinenti al rapporto di lavoro o di collaborazione;
- segnalazioni attinenti ai rapporti con superiori gerarchici e/o colleghi.

## 6 Tutele per il segnalante

Padania Acque S.p.A. garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante, come previsto all’art. 54*bis*, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.


Detta tutela è estesa non solo al suo nominativo, ma anche ad ogni elemento della segnalazione il cui disvelamento possa consentire, anche in maniera indiretta, all’identificazione del segnalante.

Nella gestione della segnalazione si adottano, pertanto, tutte le cautele e misure atte allo scopo quali l’oscuramento dei dati ove, per ragioni istruttorie, altri soggetti diversi dal RPCT e/o dai membri dell’Organismo di Vigilanza, ne debbano essere messi a conoscenza.

La segnalazione è sottratta al diritto all’accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nonché all’accesso civico generalizzato di cui all’art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il divieto di svelare l’identità del segnalante trova limiti nelle ipotesi previste dal comma 3 dell’art. 54*bis*, del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. il quale prevede che:

- nell’ambito del procedimento penale, l’identità del segnalante debba essere coperta dal segreto nei modi e limiti previsti dall’art. 329 del codice di procedura penale;
- nell’ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l’identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell’ambito del procedimento disciplinare avviato contro il presunto autore dell’illecito, l’identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 4 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La violazione dei doveri di riservatezza dell'identità del segnalante costituisce fonte di responsabilità disciplinare.

Il segnalante non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro.

L'adozione di misure discriminatorie è comunicata ad ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali.

L'art. 3 della L. n.179/2017 esclude la responsabilità per la rivelazione di notizie coperte dall'obbligo di cui agli artt. 326, 322 e 323 del Codice penale nell'ipotesi la segnalazione sia effettuata nelle forme e nei limiti di cui all'54bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i., ove essa sia tesa al perseguendo l'interesse all'integrità della Società, nonché alla prevenzione e alla repressione delle malversazioni. Allo stesso modo il sopra citato art. 3 esclude che il segnalante possa essere accusato di violazione del dovere di fedeltà e di lealtà (art. 2105 Codice civile).

Nel caso in cui si accerti che il segnalante abbia agito con la consapevolezza di rivelare una notizia non vera, i benefici previsti dall'istituto giuridico *Whistleblowing* sono esclusi.

A mente dell'art. 54bis, comma 9, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., le tutele previste dall'art. 54bis nei confronti del segnalante non sono garantite in caso di sentenza, anche non definitiva di primo grado, che accerti nei confronti dello stesso la responsabilità penale per reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati connessi alla denuncia, ovvero la sua responsabilità civile, per aver riferito informazioni false riportate con dolo o colpa grave. È fatta salvo, in ogni caso, la relativa azione risarcitoria.


Le tutele previste dall'art. 54bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., non operano nei confronti del segnalante che viola la legge al fine di raccogliere informazioni, indici o fonti di prova di illecito in ambito lavorativo.

## **7 Tutele per il segnalato**

Il segnalato ha facoltà di presentare denuncia-querela all'Autorità Giudiziaria contro persone a lui non note, nel caso i cui ritenga che la segnalazione sia stata effettuata con la finalità di calunniarlo e/o diffamarlo. Nell'ipotesi in cui la già menzionata Autorità, conseguentemente, ritenga di avviare un procedimento giudiziario, Padania Acque S.p.A. rivelerà a quest'ultima l'identità del segnalante.

I dati relativi ai soggetti segnalati, in quanto interessati, sono tutelati dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali. Ciò con la precisazione che il segnalato, presunto autore dell'illecito, con riferimento ai propri dati personali trattati da Padania Acque S.p.A., non può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*) e 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*) del Regolamento (UE) n. 2016/679, per non pregiudicare il diritto di riservatezza dell'identità del segnalante (art. 2undecies Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), fatta salva la possibilità di agire ai sensi dell'art. 160 del Decreto Legislativo n. 196/2003<sup>1</sup> e s.m.i.

<sup>1</sup> Tale norma prevede la possibilità per l'interessato di richiedere al Garante accertamenti sulla conformità del trattamento dei propri dati personali. Il Garante fornisce riscontro circa il relativo esito. È altresì previsto che il titolare del trattamento informi l'interessato di tale facoltà.

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 5 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

## 8 Destinatarî e modalit  di gestione delle segnalazioni

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i., al fine di consentire l'esercizio del diritto-dovere di segnalare, Padania Acque S.p.A. offre i seguenti canali di comunicazione:

- piattaforma informatica "Software Segnalazioni – Whistleblowing" alla quale si accede tramite il sito web istituzionale di Padania Acque S.p.A., sezione "Societ  Trasparente" => sotto-sezione "Altri contenuti" => "Prevenzione della corruzione" => "Segnalazione di fatti illeciti – Whistleblowing" o, alternativamente, utilizzando il link <https://padania-acque.segnalazioni.net/> Per garantire la massima tutela della riservatezza dell'identit  personale del segnalante, si raccomanda di accedere alla sopra menzionata piattaforma informatica utilizzando esclusivamente una rete informativa NON aziendale;
- posta ordinaria indirizzata al RPCT di Padania Acque S.p.A. – Via del Macello, 14 – 26100 Cremona, riportante la dicitura *Riservata Personale*, per le segnalazioni inerenti a fatti illeciti di rilevanza ai sensi della legge n. 190/2012 e norme collegate;
- posta ordinaria indirizzata al Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Padania Acque S.p.A. – Via del Macello, 14 – 26100 Cremona, riportante la dicitura *Riservata Personale*, per le segnalazioni di reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001;
- esposizione verbale al RPCT il quale provveder  a redigere apposito processo verbale;
- posta elettronica: [odv@padania-acque.it](mailto:odv@padania-acque.it), per le sole segnalazioni riconducibili a reati rilevanti in materia regolata dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

Le segnalazioni di illeciti penali riconducibili al cosiddetto catalogo dei reati di rilevanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 sono indirizzate all'ODV, mentre quelle riferite ad altre condotte illecite sono rivolte al RPCT.

Qualora la segnalazione riguardi il RPCT, il segnalante non dovr  utilizzare la piattaforma informatica predetta ma dovr  rivolgersi all'ODV, utilizzando la posta ordinaria o l'indirizzo e-mail: [odv@padania-acque.it](mailto:odv@padania-acque.it).

Ove i fatti da denunciare riguardino uno o pi  membri dell'ODV la segnalazione dovr  esclusivamente essere veicolata attraverso piattaforma informatica "Software Segnalazioni – Whistleblowing" o posta ordinaria all'indirizzo del RPCT, non all'indirizzo di posta elettronica [odv@padania-acque.it](mailto:odv@padania-acque.it).


Il RPCT, nella sua qualit  di gestore della piattaforma informatica "Software Segnalazioni – Whistleblowing",   responsabile per le aree di propria competenza della gestione della segnalazione e si interfaccia con l'ODV per la trattazione delle segnalazioni di competenza di quest'ultimo.

A tutela del segnalante, coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione e coloro che successivamente dovessero essere coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono soggetti agli obblighi di riservatezza previsti dalla legge. Del coinvolgimento di eventuali altri soggetti il RPCT/l'ODV d  comunicazione al segnalante.

La segnalazione   dapprima oggetto di un vaglio di ammissibilit . L'espletamento di detto esame preliminare si conclude entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, tracciando le ragioni sottese l'archiviazione o l'avvio dell'istruttoria. Nell'ipotesi in cui segua l'attivit  istruttoria, essa deve concludersi entro 30 giorni dalla conclusione dell'esame preliminare, salvo proroghe; in ogni caso la conclusione dell'iter relativo alla gestione della segnalazione avviene nel termine di 3 mesi, da computarsi dalla conclusione dell'esame preliminare.

Le risultanze istruttorie sono comunicate, senza ritardo, per le azioni di competenza:

- al Direttore Generale ed al Responsabile del servizio "Risorse Umane e Organizzazione", per le violazioni del personale dipendente;
- al CDA, per le violazioni attuate da figure apicali;
- al CDA ed al Collegio Sindacale, per le violazioni degli Amministratori.

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 6 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

Della conclusione dell'iter di gestione della segnalazione viene informato il segnalante.

## 9 Conservazione delle segnalazioni

Nel caso in cui la segnalazione non abbia seguito e si debba procedere alla sua archiviazione, i dati personali vengono conservati non oltre due mesi dall'avvenuta archiviazione.

In tutti gli altri casi, i dati personali e la documentazione relativa all'istruttoria vengono trattati dai soggetti preposti alla definizione della fattispecie per tutto il tempo necessario alla conclusione delle attività connesse, sia direttamente che indirettamente, alla segnalazione.

## 10 Reporting


Il RPCT e l'ODV rendicontano il numero delle segnalazioni ricevute e riferiscono al Consiglio di Amministrazione, nonché al Collegio Sindacale in relazione alle segnalazioni ricevute e agli esiti dell'iter relativo alla gestione delle stesse.

## 11 Trattamento dati personali

Padania Acque S.p.A. garantisce che il trattamento dei dati personali avvenga in modo lecito, secondo correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato, in base alle specifiche regole comunitarie e nazionali in materia di protezione dei dati personali.

A tal proposito si fornisce in allegato l'informativa dedicata.

## 12 Allegato: Informativa Privacy

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 7 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

## Allegato

### INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei loro dati personali e, nel rispetto del D.lgs. 196/03, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 101/2018, Informiamo che i dati riguardanti il segnalante, da esso forniti, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa appena sopra richiamata.

#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è Padania Acque S.p.A., in persona del legale rappresentante in carica, con sede legale in (26100) Cremona, Via del Macello n. 14. Il Titolare del trattamento può essere contattato all’indirizzo [info@padania-acque.it](mailto:info@padania-acque.it).

Padania Acque S.p.A., ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ha anche designato un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO), contattabile all’indirizzo [dpo.privacy@padania-acque.it](mailto:dpo.privacy@padania-acque.it) per qualsiasi questione relativa al trattamento dei dati personali e all’esercizio dei diritti derivanti dalla normativa dettata in materia di privacy.

#### FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti per procedere alla comunicazione di presunte condotte illecite poste in essere da soggetti che a vario titolo interagiscono con Padania Acque S.p.A., vengono trattati al solo fine di effettuare le necessarie attività istruttorie, volte a verificare la fondatezza della segnalazione e l’adozione dei provvedimenti conseguenti.

#### DATI TRATTATI

I dati trattati sono esclusivamente quelli identificativi del segnalante e quelli contenuti nelle segnalazioni, nonché quelli strumentali all’interazione con il segnalante medesimo. In particolare, la piattaforma <https://padania-acque.segnalazioni.net> raccoglie esclusivamente i dati di registrazione del segnalante (qualora questa fosse effettuata) e quelli comunicati all’interno delle segnalazioni. Tra i dati forniti volontariamente potranno essere acquisiti i seguenti dati personali del segnalante:


- nome e cognome,
- indirizzo e-mail.

I dati personali, forniti in sede di registrazione alla piattaforma, non sono direttamente visualizzabili nel corpo del testo della segnalazione.

#### DESTINATARI DEI DATI

I dati personali potranno, se del caso e qualora la segnalazione dovesse rilevarsi fondata, essere comunicati all’Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti e all’ANAC.

I dati potranno, inoltre, essere comunicati anche a personale di Padania Acque S.p.A. appositamente formato, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 8 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

## **TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO UN PAESE TERZO E/O UNA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

I dati non saranno soggetti a trasferimento verso paesi non appartenenti all'Unione Europea e/o a Organizzazioni Internazionali.

## **OBBLIGATORietà DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSENSO**

I dati personali forniti dal segnalante ed acquisiti dai soggetti preposti alla gestione della segnalazione saranno oggetto di trattamento in relazione agli obblighi di cui all'art.54**bis** del Decreto Legislativo 165/2001.

Il conferimento dei dati è obbligatorio solo nel caso in cui si voglia procedere a una segnalazione "nominativa".

Si ricorda, in tutti i casi, che la normativa in tema di whistleblowing prevede che il segnalante si renda riconoscibile al fine di potersi avvalere del regime di tutela accordatogli dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il consenso del soggetto segnalato o di eventuali soggetti coinvolti nella segnalazione, il trattamento dei dati personali è lecito anche senza il loro consenso, e ciò in quanto lo stesso trattamento è necessario per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare.

## **MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento verrà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in tema di sicurezza. Si ricorda che i Suoi dati personali eventualmente forniti nel form. di registrazione (nominativo e indirizzo e-mail) sono separati dalle Sue eventuali segnalazioni e che l'associazione della Sua identità con la segnalazione può essere effettuata esclusivamente dal "Responsabile" preposto alla gestione delle segnalazioni (RPCT, ODV, etc.).

## **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

Nel caso in cui la segnalazione non abbia seguito e si debba procedere alla sua archiviazione, i Suoi dati personali verranno cancellati entro e non oltre due mesi dall'avvenuta archiviazione.

In tutti gli altri casi, invece, i Suoi dati personali verranno conservati e mantenuti per tutto il tempo necessario alla conclusione delle attività connesse, sia direttamente che indirettamente, con la segnalazione.


## **DIRITTI DEL SOGGETTO INTERESSATO**

Ai sensi dell'art. 13, secondo comma, lett. b) e d), dell'art. 14, secondo comma, lett. c) ed e), nonché degli artt. 15 e ss. del GDPR, si informano i soggetti interessati che:

hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai loro dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi allo stesso trattamento, nei casi previsti dalla legge:

- hanno diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art. 20 del GDPR;
- hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le procedure e le indicazioni riportate sul sito internet [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it);
- le eventuali richieste di rettifica/cancellazione/limitazione - salvo che non si rivelino impossibili da eseguire, ovvero implicino uno sforzo eccessivo per il Titolare del trattamento - saranno comunicate a ciascun eventuale destinatario cui i dati verranno trasmessi.



	<b>Procedura gestionale</b>	Sigla PPCT01	Pag. 9 a 9
	<i>Gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina delle tutele collegate (Whistleblowing)</i>	Revisione 00	Data 31/03/2022

L'esercizio dei predetti diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

## COOKIES

Nessun dato personale degli utenti viene implicitamente acquisito dalla piattaforma.

Non viene fatto uso di cookies per la trasmissione di informazioni di carattere personale, né vengono utilizzati cookies persistenti per il tracciamento degli utenti.

Vengono utilizzati esclusivamente cookies tecnici nella misura strettamente necessaria al corretto ed efficiente utilizzo della piattaforma. L'uso dei cookies di sessione (che non vengono memorizzati in modo persistente sul computer dell'utente e svaniscono con la chiusura del browser) è strettamente limitato alla trasmissione di identificativi di sessione (costituiti da numeri casuali generati dal server) necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente della piattaforma.